

a cura di
Daniele Marini

Il futuro è il presente

I giovani visti
con la lente
della formazione
professionale

scritti di
Irene Lovato Menin, Antonio Teodoro Lucente,
Daniele Marini, Marco Muzzarelli

COMMUNITY
RESEARCH & ANALYSIS

ENGIM
European Network of
Governments of
Institutions of
Management

GUERINI
E ASSOCIATI

a cura di
Daniele Marini

Gen AI: giovani attori dell'incertezza

Gli adolescenti
della formazione professionale,
le relazioni
e i modelli di riferimento

Contributi di
Irene Lovato Menin, Antonio Teodoro Lucente,
Daniele Marini, Marco Muzzarelli

GUERINI
E ASSOCIATI

giovani e futur
OSSERVATORIO NAZIONALE

ENGIM
Formazione Orientamento
Cooperazione Lavoro

Fonte: Community Research&Analysis per ENGIM, maggio 2026 (n. casi: 4.505)

Il profilo demografico degli intervistati

5361 questionari - 4505 (84%) formazione professionale - Campione di controllo 856 (16%) istituti superiori

		Centri di Formazione Professionale (CFP)	Istituti Superiori (IS)
Genere	Maschio	59,7%	44,9%
	Femmina	38,2%	53,1%
	Altro	2,1%	2,0%
Nascita	Italia, entrambi i genitori italiani	86,1%	71,3%
	Italia, uno dei due genitori nato all'estero	9,2%	7,3%
	Italia, genitori nati all'estero	19,1%	14,1%
	All'estero	15,3%	7,3%
Area	Nord Ovest	41,3%	21,3%
	Nord Est	35,8%	70,9%
	Centro-Sud e Isole	22,9%	7,8%
Capitale culturale familiare	Basso (fino a fp)	45,1%	26,0%
	Medio (diploma)	46,3%	48,8%
	Alto (laurea)	8,6%	25,2%
Capitale sociale familiare	Basso (manuale, esecutivo)	59,9%	38,2%
	Medio (terziario, impiegatizio)	31,8%	45,8%
	Alto (lavoratore autonomo, imprenditore)	8,3%	16,0%
Capitale socioculturale familiare	Basso	30,3%	16,2%
	Medio	57,9%	51,0%
	Alto	11,8%	32,8%



L'Equazione della Fiducia: Un Legame Solido

La fiducia non è sempre incondizionata, ma è ampiamente diffusa. Solo un'esigua minoranza vive un distacco fiduciario totale.

88,8%

54,9%

33,9%

7,7%

3,5%

Fiducia Assoluta

54,9%

So di potermi fidare

Fiducia Situazionale

33,9%

Mi fido la maggior parte
delle volte

Bassa Fiducia

7,7%

Mi fido poco/Non mi fido

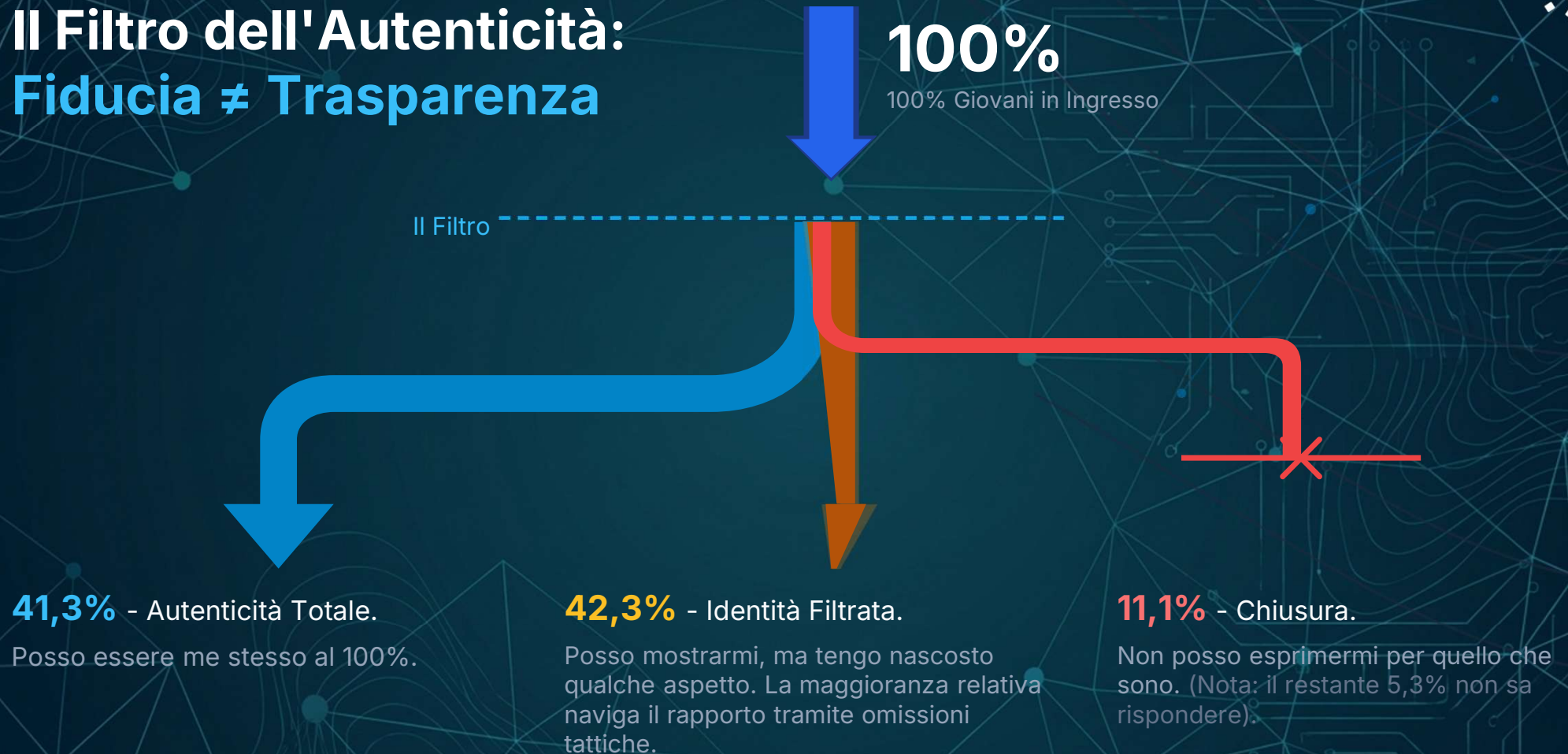
Nessun Rapporto

3,5%

Non sento la necessità di
fiducia



Il Filtro dell'Autenticità: Fiducia $\neq$ Trasparenza





IL RAPPORTO CON I GENITORI: LA CONDIVISIONE DEI VALORI ANALISI DI PROSSIMITÀ IDEOLOGICA

Analisi di prossimità ideologica e vicinanza valoriale

Lavoro 62,1%

Famiglia 59,7%

Stile di vita 58,4%

Relazioni affettive 53,2%

Idee Politiche 38,4% (31,3% Non so)

INSIGHT CHIAVE

Mentre **lavoro** e **famiglia** costituiscono un terreno di forte condivisione valoriale, la **politica** rappresenta la vera frattura generazionale.

31,3%

Quota di risposte "Non so", ad indicare un'ampia area tematica di incomunicabilità o distanza.



IL RAPPORTO CON I GENITORI: L'AUTONOMIA CONNESSA

L'Autonomia Connessa (Connected Autonomy) è la capacità di un individuo di mantenere la propria identità, indipendenza e un senso di libera scelta pur restando profondamente legato e in relazione con gli altri.



57,9%

Ottimale (Piena sintonia)

Equilibrio perfetto tra
indipendenza individuale e
connessione emotiva con la
famiglia.



28,9%

Intermedia

(Filtri/Riservatezza)

Autonomia mantenuta attraverso
la gestione selettiva delle
informazioni e la tutela degli
spazi privati.



13,2%

Fragile (Distanza/Sfiducia)

Rottura del delicato equilibrio.
L'autonomia diventa isolamento;
la connessione diventa
invasione.



La fiducia condizionata è la nuova normalità

La Bilancia della Fiducia



Sfiducia (Attiva)

Insegnanti: **21.5%**

Compagni: **7.8%**

Fiducia Condizionata

"Mi fido... ma non per tutte le situazioni"

Insegnanti: **42.1%**

Compagni: **33.9%**

Fiducia Incondizionata

Insegnanti: **26.5%**

Compagni: **54.9%**



Il deficit di empatia percepita

31,0%

Interesse Scarso

Percezione di totale o quasi totale disinteresse verso l'aspetto umano.

28,2%

Interesse Così così

Attenzione prevalentemente formale o limitata alla sola sfera scolastica.

27,1%

Interesse Elevato

Percezione di attenzione genuina per la persona e la crescita personale.

13,7%

Non so

Posizione di incertezza o nessuna opinione definita riguardo al rapporto.

SINTESI DEL RAPPORTO DOCENTE-STUDENTE

Solo **1 studente su 4** ritiene che i propri insegnanti possedano un **interesse genuino ed elevato** per la loro vita personale. Per la stragrande maggioranza, l'insegnante è percepito unicamente come un **funzionario accademico**, non come un'ancora relazionale.



Il deficit di empatia percepita

31,0%

Interesse Scarso

Percezione di totale o quasi totale disinteresse verso l'aspetto umano.



28,2%

Interesse Così così

Attenzione prevalentemente formale o limitata alla sola sfera scolastica.



27,1%

Interesse Elevato

Percezione di attenzione genuina per la persona e la crescita personale.



13,7%

Non so

Posizione di incertezza o nessuna opinione definita riguardo al rapporto.



SINTESI DEL RAPPORTO DOCENTE-STUDENTE

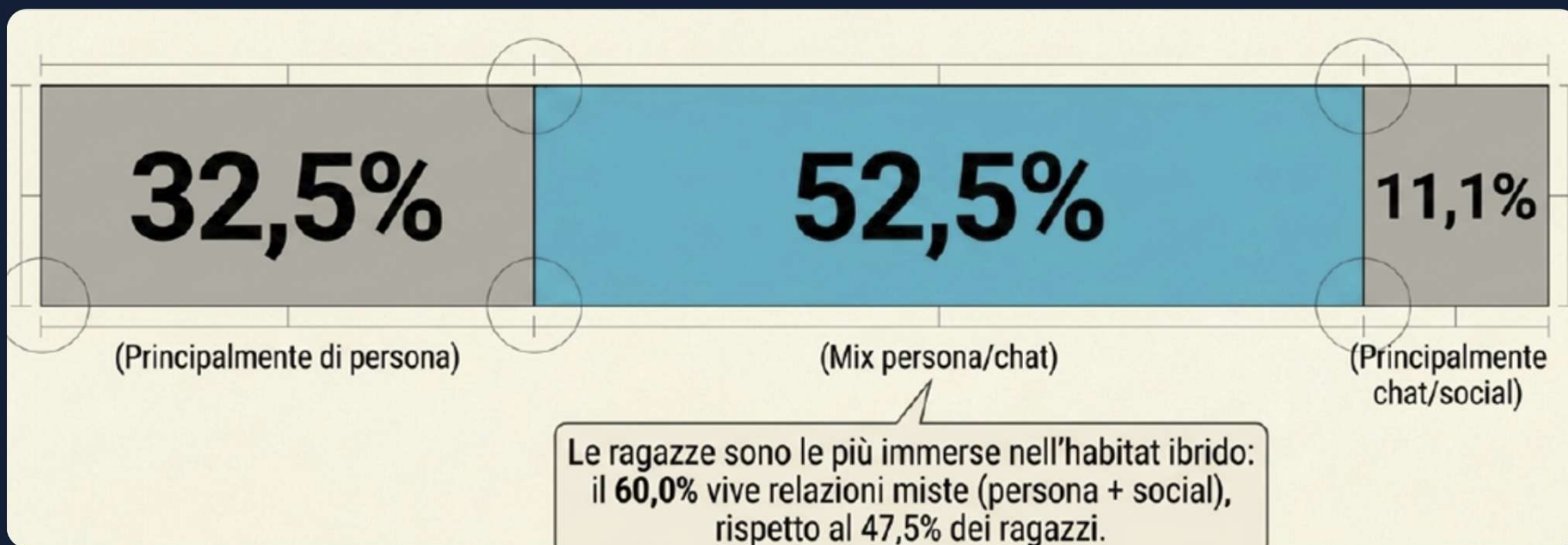
Solo **1 studente su 4** ritiene che i propri insegnanti possedano un **interesse genuino ed elevato** per la loro vita personale. Per la stragrande maggioranza, l'insegnante è percepito unicamente come un **funzionario accademico**, non come un'ancora relazionale.



LE RELAZIONI CON GLI AMICI

L'habitat ibrido è la nuova normalità.

Più della metà dei giovani vive in un ecosistema relazionale ibrido, mescolando costantemente presenza fisica e infrastruttura digitale.





LE RELAZIONI CON GLI AMICI: LE RETI DI RELAZIONE

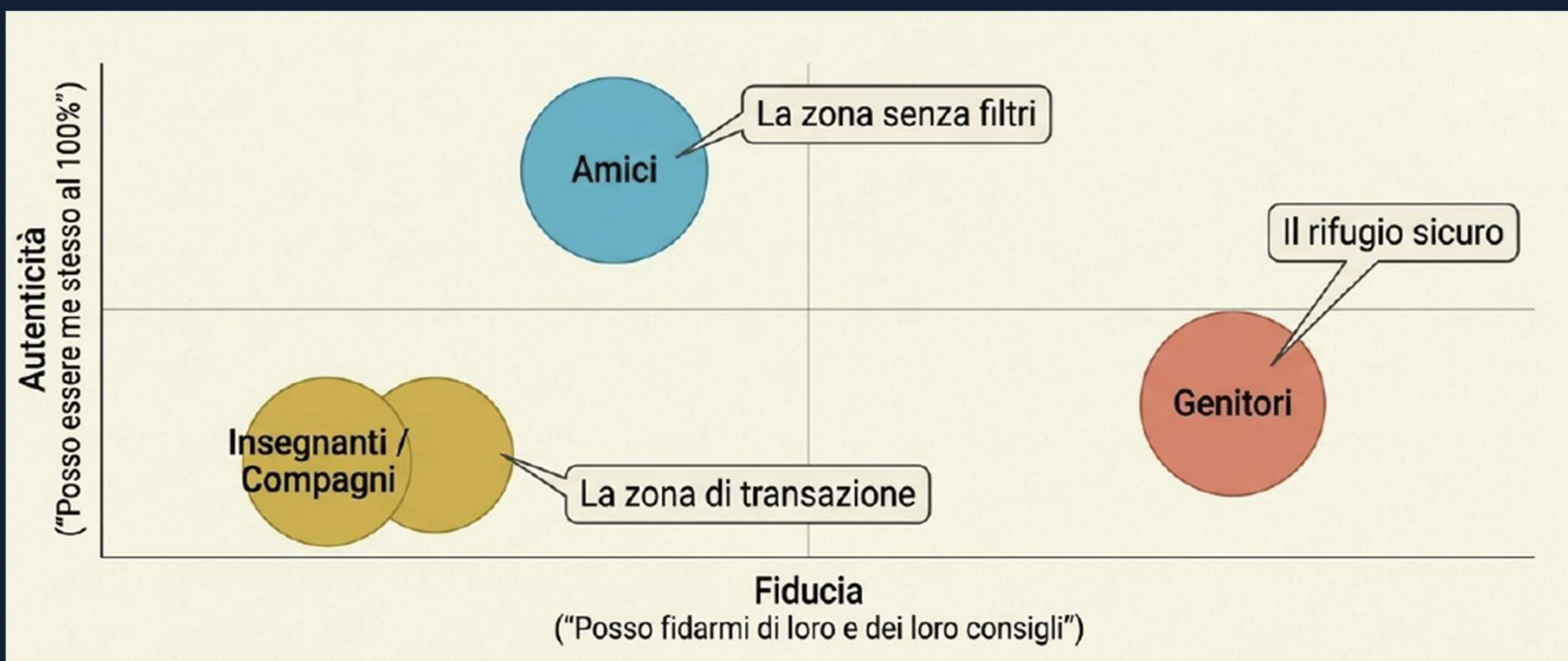
La Matrice Diagnostica degli Ecosistemi

	Dialogo (ci capiamo bene)	Autenticità (Me stesso al 100%)	Fiducia (Mi Fido dei consigli)	Autonomia (Ottimale)
Amici	66,9%	64,6%	45,4%	66,8%
Genitori	37,1%	41,3%	54,9% ★	57,9%
Insegnanti	33,9%	17,3%	26,5%	26,7%
Compagni	37,0%	27,4%	13,6%	23,7%

EVIDENZA CHIAVE: Gli amici dominano il dialogo e l'autenticità, ma i genitori, a sorpresa, superano gli amici nell'indice di fiducia sui consigli.

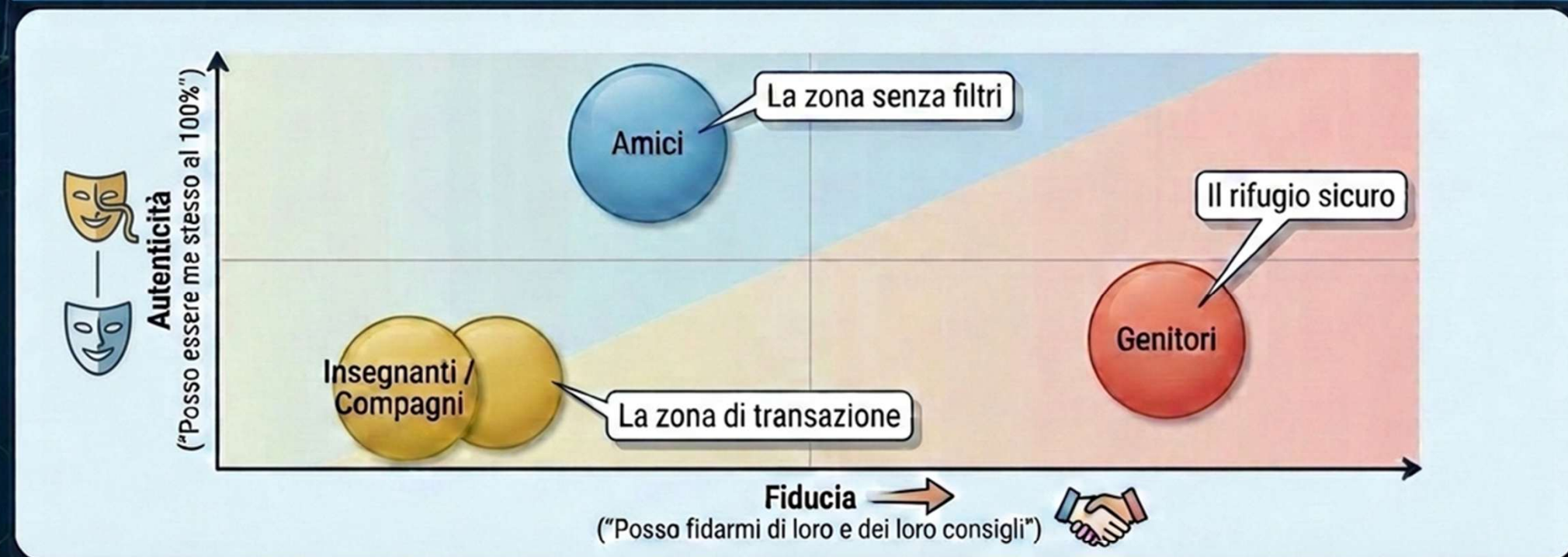


L'lo Diviso: come i giovani separano sicurezza e libertà.



EVIDENZA CHIAVE: I giovani vanno dagli amici per essere se stessi senza giudizio, ma si rivolgono ai genitori quando necessitano di consigli affidabili. La scuola rimane un'orbita emotivamente distante.

L'lo Diviso: come i giovani separano sicurezza e libertà.



EVIDENZA CHIAVE: I giovani vanno dagli amici per essere se stessi senza giudizio, ma si rivolgono ai genitori quando necessitano di consigli affidabili. La scuola rimane un'orbita emotivamente distante.

L'imbuto dell'adozione AI per il supporto emotivo.

16,2%

Nessun Uso

32,4%

Solo Studio

32,9%

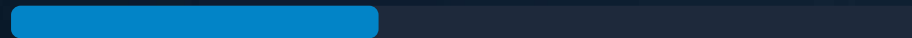
AI Psicologo
(Saltuario)

18,5%

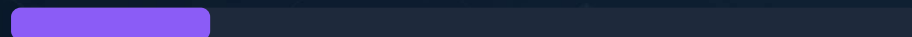
AI Psicologo
(Abituale)

Utilizzo tra le ragazze Totale: 62,5%

Qualche Volta **40,5%**



Normalmente **22,0%**



L'anomalia femminile.

L'adozione dell'AI come confidente relazionale esplode tra le ragazze: il **40,5%** la usa "qualche volta" e il **22,0%** "normalmente". Un totale del **62,5%** delle giovani donne affida le proprie complessità affettive all'intelligenza artificiale.

EVIDENZA CHIAVE: L'uso dell'AI supera il semplice supporto allo studio, diventando per la maggioranza delle giovani donne un confidente emotivo abituale o saltuario.

L'imbuto dell'adozione AI per il supporto emotivo.

16,2%

Nessun Uso

32,4%

Solo Studio

32,9%

AI Psicologo Saltuario

18,5%

AI Psicologo Abituale

Utilizzo tra le ragazze (Totale: 62,5%)

Qualche Volta 40,5%

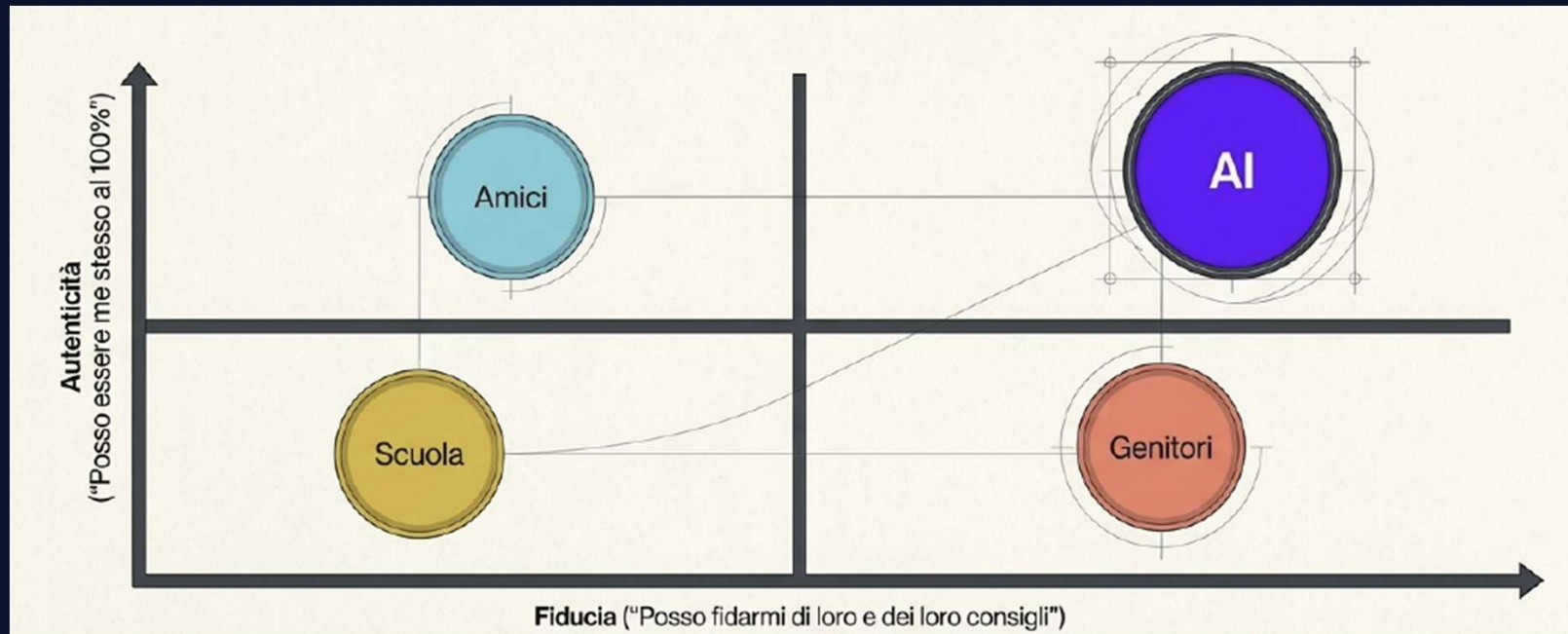
Normalmente 22,0%

L'anomalia femminile.

L'adozione dell'AI come confidente relazionale esplode tra le ragazze: il **40,5%** la usa "qualche volta" e il **22,0%** "normalmente". Un totale del **62,5%** delle giovani donne affida le proprie complessità affettive all'intelligenza artificiale.

EVIDENZA CHIAVE: L'uso dell'AI supera il semplice supporto allo studio, diventando per la maggioranza delle giovani donne un confidente emotivo abituale o saltuario.

Mappatura del nuovo ecosistema relazionale.



Dove si colloca l'AI?

L'algoritmo offre un'autenticità senza giudizio simile agli amici, unita a un'apparente obiettività nei consigli simile a quella dei genitori. La Gen Z ha sintetizzato le due esigenze umane fondamentali in un'unica interfaccia digitale.

LE RELAZIONI CON GLI AMICI: IL RUOLO DELL'IA

Mappatura del nuovo ecosistema relazionale.



Dove si colloca l'AI?

L'algoritmo offre un'autenticità senza giudizio simile agli amici, unita a un'apparente obiettività nei consigli simile a quella dei genitori. La Gen Z ha sintetizzato le due esigenze umane fondamentali in un'unica interfaccia digitale.

L'AI nel nuovo ecosistema relazionale



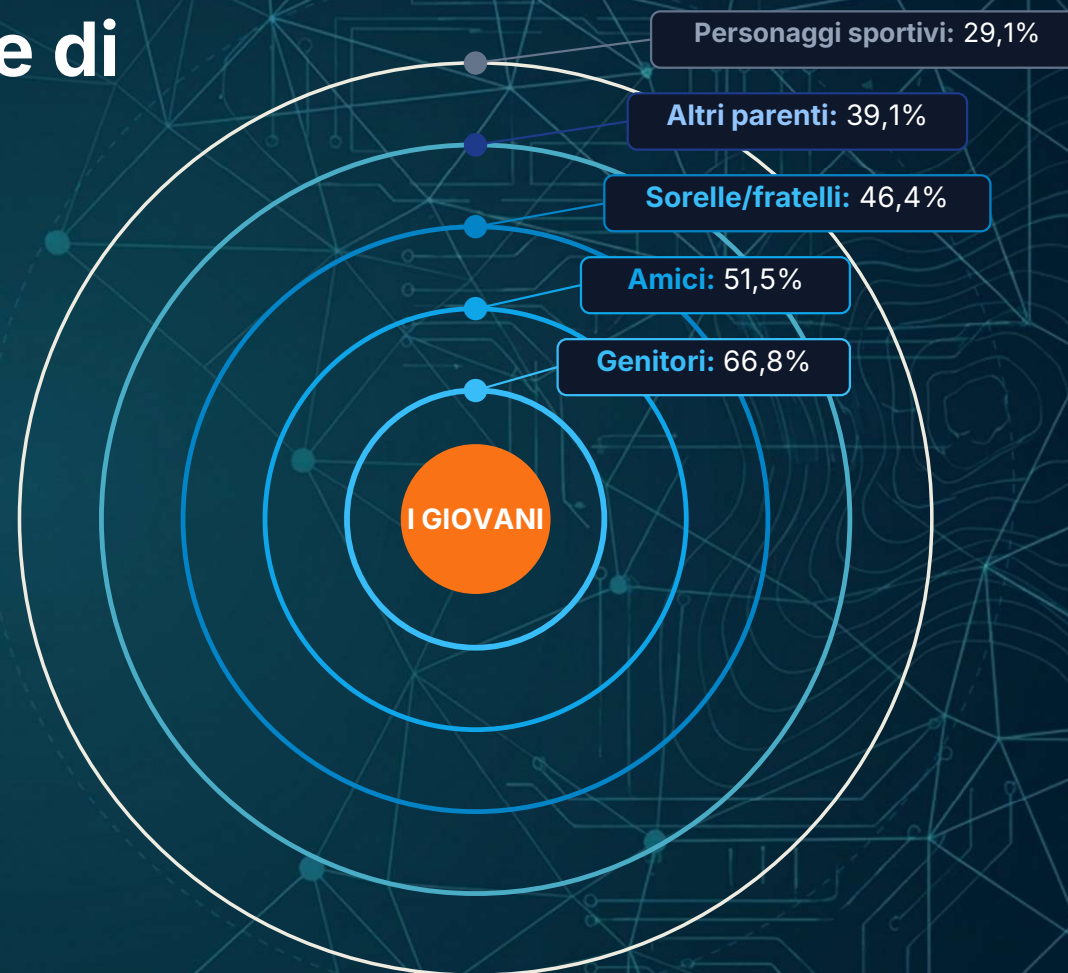
I MODELLI DI RIFERIMENTO

L'influenza è una questione di prossimità

La sfera intima domina i modelli di riferimento.

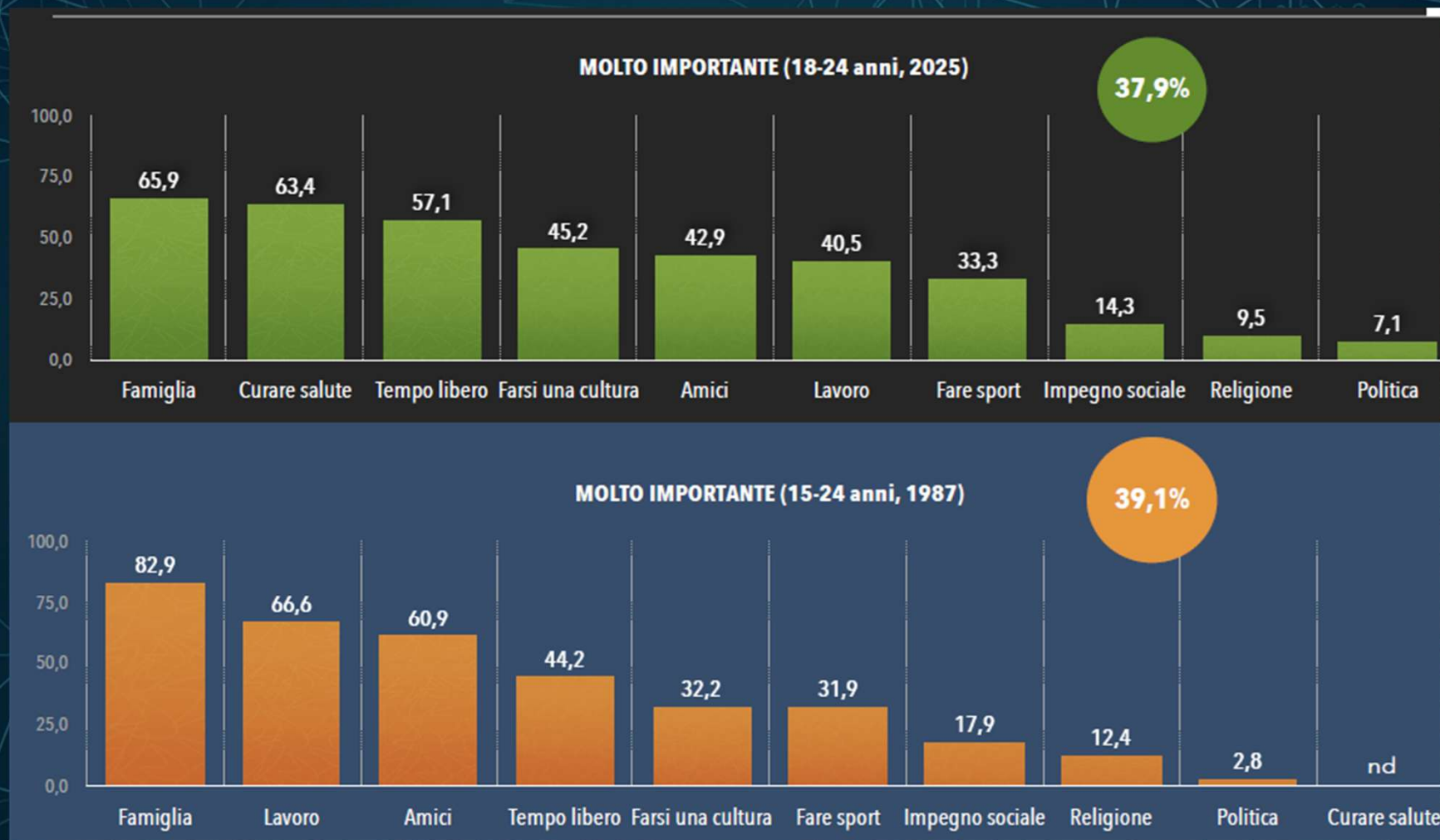
Contrariamente alla narrazione comune, i modelli di riferimento dominanti appartengono alla sfera personale e quotidiana.

La percentuale di giovani che valuta "molto" o "abbastanza" l'impatto di queste figure premia in modo assoluto i legami di sangue e di amicizia.



I VALORI DI RIFERIMENTO

Il loro peso: un confronto 1987 vs 2025



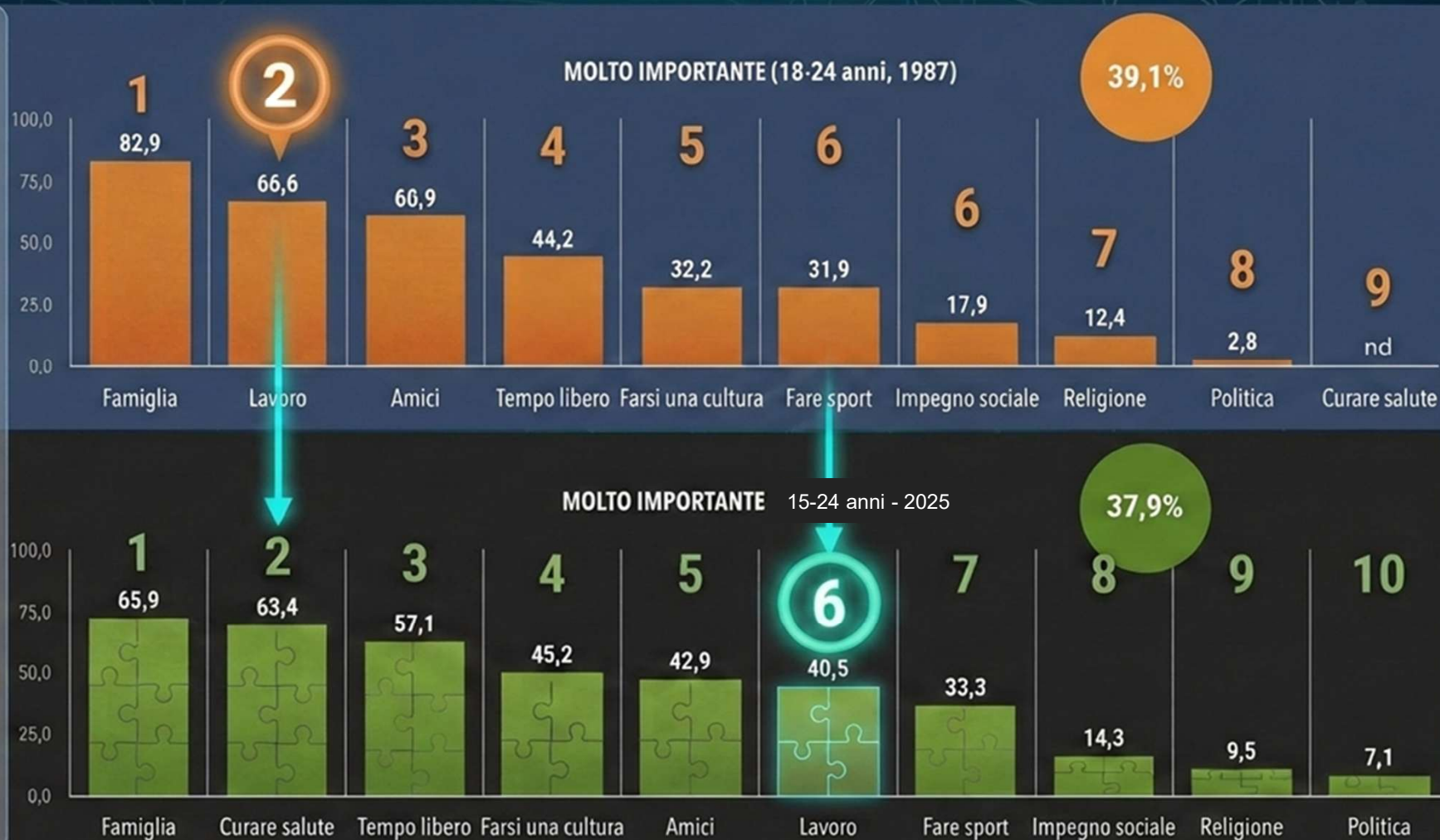
I VALORI DI RIFERIMENTO: da gerarchia a puzzle dei valori - il crollo del primato del lavoro

Confronto storico: 1987 vs 2025 (18-24 anni)

INSIGHT CHIAVE.

Nel 1987, il lavoro rappresentava una gerarchia stabile e definita (2° posto).

Oggi, i valori si appiattiscono in un ecosistema 'puzzle' dove ogni elemento è parimenti importante, ma il primato storico del lavoro crolla (al 6° posto).



Dal modello tradizionale al nuovo contratto psicologico

MODELLO 1987

Ruolo del Lavoro

Il centro gravitazionale dell'identità e della vita.

Aspettativa Retributiva

Compensazione assoluta per il tempo ceduto.

Funzione dell'Azienda

Fornitore di reddito e stabilità.

MODELLO 2025

Un singolo nodo all'interno di una costellazione più ampia (bilanciato con tempo libero e cultura).

Stipendio dignitoso e meritocratico, condizionato alla salvaguardia del tempo libero.

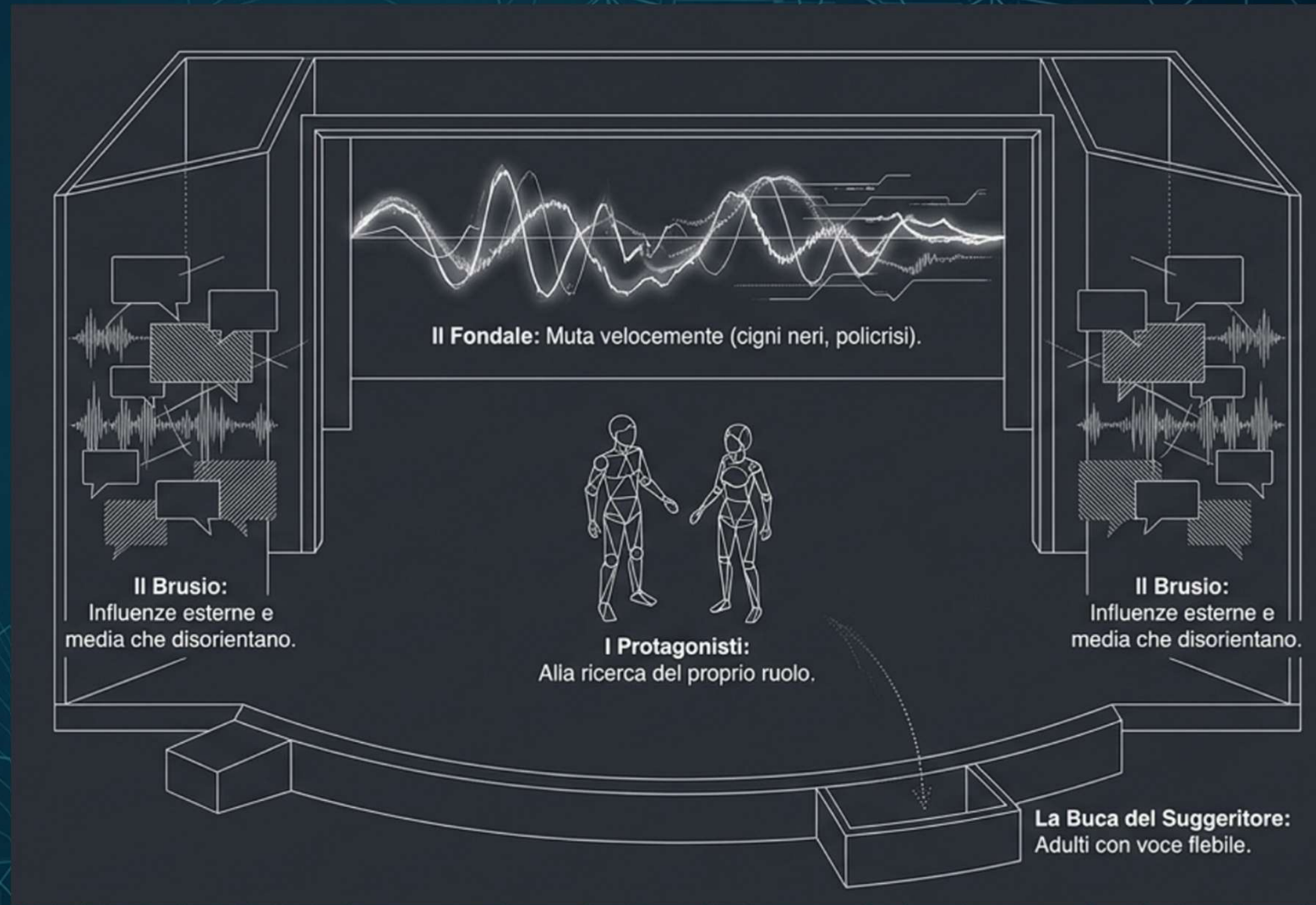
Piattaforma etica che offre formazione, inclusione o flessibilità estrema.

INSIGHT CHIAVE: Per attrarre i talenti nel 2025, le aziende non possono competere utilizzando la proposta di valore del 1987. Il nuovo contratto richiede un allineamento su qualità, etica e logistica.

SCENARIO: GenAI Attori nell' Incertezza

Il palcoscenico contemporaneo

I giovani attori si muovono su un palcoscenico che cambia troppo rapidamente: immersi nel brusio assordante di modelli contrastanti, faticano a percepire la voce guida degli adulti, ormai incapaci di fare da suggeritori.



Due modi di stare sul palco

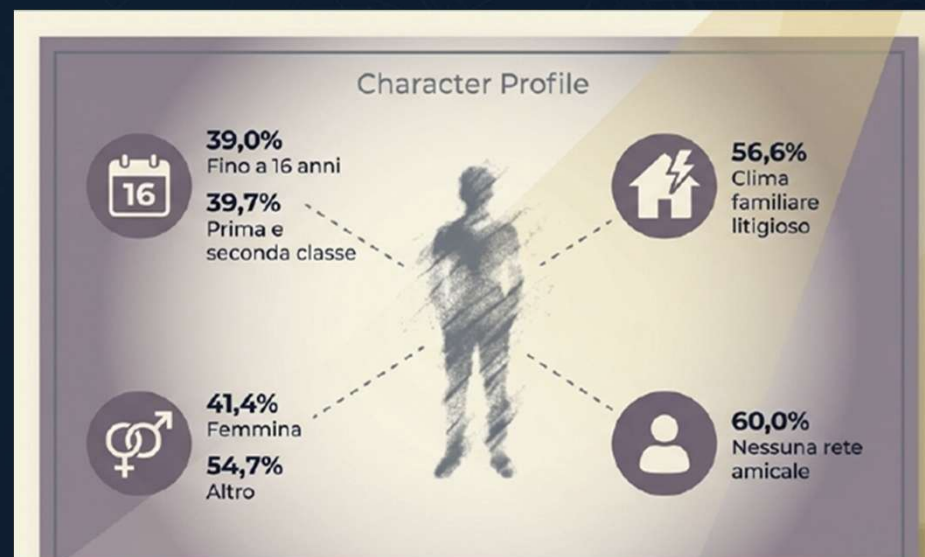
62,4% — Gli Attori Protagonisti

Sicuri, autonomi, al centro della scena con consapevolezza. Recitano la loro parte con disinvoltura e consapevolezza.



37,6% — In Cerca d'Autore

Indefiniti, fragili, alla ricerca del proprio sé e di un ruolo. Interpretano una parte ancora non delineata.





Le prospettive per la formazione professionale ed il ruolo degli adulti

Palestre di confronto generativo

Dall'accomodamento dell'IA all'attrito che fa crescere

Valore dell'attrito: Il dissenso praticato e governato allena la complessità.

Oltre il debate: Non vincere una disputa, ma lasciarsi trasformare dall'altro.

Imprese formative: Proteggere dall'umiliazione, mai dalla realtà del confronto.

Ambiente sicuro per sbagliare senza perdere la faccia

Adulti come disegnatori di pattern

Dalla mappa predefinita alla costruzione di senso

Superamento del navigatore: Le rotte non sono lineari né prevedibili a priori.

Maieutica dell'esperienza: Aiutare a porre domande migliori invece di dare risposte.

Presidio di fiducia: Accompagnare l'incertezza senza trasformarla in paura.

Unire i punti apparentemente privi di legame per rivelare una figura

“la sfida educativa più importante del nostro tempo: non insegnare alle nuove generazioni a trovare una strada già tracciata, ma aiutarle a sviluppare la capacità di riconoscere, tra i molti punti dispersi della realtà, le connessioni che possono trasformarsi in una costellazione. E una costellazione non elimina il buio, ma permette di orientarsi.”